

Territorio provinciale di PARMA

Bollettino di Difesa Fitosanitaria

n. 34 del 26 agosto 2016

PREVISIONI DEL TEMPO DAL 27 AGOSTO AL 01 SETTEMBRE 2016

SABATO 27: cielo sereno o poco nuvoloso. Temperature pressoché stazionarie con minime comprese tra 17°C e 20°C, massime comprese tra 27°C e 32°C.

DOMENICA 28: cielo sereno o poco nuvoloso. Temperature in aumento, minime comprese tra 18°C e 21°C, massime comprese tra 29°C e 35°C, superiori alle medie climatiche del periodo soprattutto nei valori massimi.

TENDENZA DEL TEMPO DA LUNEDI' 29 AGOSTO A GIOVEDI' 01 SETTEMBRE 2016: iniziali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso con temperature massime intorno ai 34°C, superiori ai valori climatici del periodo. Intensificazione della nuvolosità nella giornata di martedì con locali piogge sparse e abbassamento delle temperature.

Andamento meteorologico dal 17 al 23 agosto 2016

Stazione meteorologica	Altitudine m slm	Temp max	Temp min	Temp media	Temp max assoluta	Temp min assoluta	Escursione termica	Umidità relativa media (%)	Pioggia (mm)
NEVIANO ARDUINI	514	27,8	17,9	22,0	32,2	16,3	9,9	63,5	13,8
VARANO MARCHESI	440	28,4	18,2	22,5	29,8	16,2	10,2	65,6	16,8
CASATICO	350
MAIATICO	317
PIEVE CUSIGNANO	270	25,1	18,7	21,2	28,2	17,1	6,4	68,8	...
LANGHIRANO	265
SALSOMAGGIORE	170	30,1	16,7	23,0	32,5	13,9	13,4	68,2	9,4
PANOCCHIA	170	29,3	16,8	23,1	33,0	13,6	12,5	54,9	...
SIVIZZANO Traversetolo	136	27,4	17,7	21,1	29,7	16,3	9,7	62,8	...
MEDESANO	120	30,3	17,1	23,1	31,7	14,5	13,1	88,2	...
S. PANCRAZIO	59	30,3	17,4	23,6	32,4	14,9	12,8	60,8	13,4
FIDENZA	59
GRUGNO – Fontanellato	45
SISSA	32
ZIBELLO	31	26,8	17,4	20,6	28,4	13,8	9,4	81,6	...
COLORNO	29
GAINAGO – Torrile	28	29,0	17,5	20,9	32,7	14,3	11,5	82,3	...

Aggiornamenti previsioni del tempo sul sito di ARPA Emilia-Romagna Servizio IdroMeteoClima:

<http://www.arpa.smr.it/sim/>

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA (D.P.I.) DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER L'ANNATA 2015 - 2016.

DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA: LE INDICAZIONI RIPORTATE NEI DISCIPLINARI SONO VINCOLANTI PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG. CE 1698/2005, REG. CE N° 1308/2013 - LLRR 28/98 e 28/99.

DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA: LE INDICAZIONI SOTTO RIPORTATE, NON SONO VINCOLANTI E SONO DA CONSIDERARSI DEI CONSIGLI (DECRETO N°150/2012).

I D.P.I. sono lo strumento tecnico a disposizione dei produttori agricoli per razionalizzare le tecniche agronomiche e di difesa fitosanitaria. I D.P.I. consentono di aderire al PSR 2014-2020 Operazioni 10.1.01 della Misura 10 (Produzione integrata), 11.1.01 e 11.2.01 (Produzione biologica), al Marchio Collettivo "QC" L.R. 28/99 e al OCM ortofrutta Reg. UE 1308/2013.

Con Determinazione del Responsabile Servizio Produzioni vegetali n. 2574 del 22 febbraio 2016 è stato approvato l'aggiornamento della fase di coltivazione dei DPI 2016. L'atto citato contiene le modifiche apportate alla edizione 2015. L'aggiornamento ha ricevuto il parere di conformità alle Linee guida nazionali di produzione integrata.

I testi integrali 2016 delle singole colture e l'atto di approvazione sono scaricabili dal sito E-R Agricoltura e pesca all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2016>

Consigli nella scelta delle formulazioni.

È consigliabile nella scelta dei prodotti fitosanitari dare preferenza a quelli che vengono commercializzati in formulazioni meno pericolose per l'operatore agricolo e per l'ambiente. In particolare sono da preferire le formulazioni costituite da emulsioni in acqua (contrassegnate dalle lettere EW), granuli disperdibili (WG, WDG o DF), granuli solubili (SG) e sospensioni di microcapsule (CS) rispetto a quelle costituite da polveri bagnabili (PB, WP), polveri solubili (PS, WS) e concentrati emulsionabili (EC) che presentano maggiori rischi per l'operatore nella fase di preparazione della miscela e rendono più difficoltose le operazioni di lavaggio e di bonifica dei contenitori vuoti dei prodotti fitosanitari. Le sospensioni concentrate (SC) ed i prodotti costituiti da pasta fluida, flowable (FL, FLOW) riducono il rischio tossicologico per l'operatore ma per bonificare i contenitori occorre

realizzare un accurato lavaggio. L'impiego di sacchetti idrosolubili risulta essere la soluzione ideale per la tutela dell'operatore e dell'ambiente.

Vincoli e consigli nella scelta dei prodotti fitosanitari.

La scelta delle sostanze attive/prodotti fitosanitari, nelle singole norme di coltura e sulle singole avversità, è stata effettuata tenendo conto della disponibilità di valide alternative ai fini della gestione complessiva di adeguate strategie di difesa, limitando, per quando possibile, i prodotti (miscele, così come definite dalla classificazione CLP) che:

- contengono sostanze attive "candidate alla sostituzione" ai sensi del Reg. 408/2015/UE e successive integrazioni (smi);
- sono caratterizzati dalla presenza sull'etichetta del simbolo di pericolo o pittogramma "teschio con tibie incrociate" (corrispondente al pittogramma GHS06);
- sono classificati "CORROSIVI" /o H314 (gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari) e H318 (gravi lesioni oculari);
- Inoltre sarà opportuno favorire la limitazione di prodotti con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo che, secondo il nuovo sistema di classificazione CLP, sono:

- H 350i Può provocare il cancro se inalato;
- H 351 Sospettato di provocare il cancro;
- H 340 Può provocare alterazioni genetiche;
- H 341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche;
- H 360 Può nuocere alla fertilità o al feto;
 - H 360D Può nuocere al feto;
 - H 360Df Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità;
 - H 360F Può nuocere alla fertilità;
 - H 360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto;
 - H 360Fd Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto;
- H 361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto
 - H 361d Sospettato di nuocere al feto;
 - H 361f Sospettato di nuocere alla fertilità;
 - H 361fd Sospettato di nuocere alla fertilità; Sospettato di nuocere al feto.

Per quel che riguarda i formulati commerciali che vengono commercializzati secondo il vecchio sistema di classificazione, DPD, le frasi di rischio interessate sono: R40, R60, R61, R62, R63, R68.

L'esclusione o la sostituzione di alcuni prodotti inclusi nella lista delle sostanze attive candidate alla sostituzione è risultata particolarmente problematica in considerazione dell'assenza di validi prodotti alternativi a base di sostanze a minore rischio. Nei casi in

cui la loro inclusione nella lista dei candidati alla sostituzione dipenda da caratteristiche di tossicità, bioaccumulo e/o persistenza nell'ambiente (PBT), nella valutazione delle sostanze ammesse per le strategie di difesa vengono considerate anche i seguenti parametri:

- estensione della coltura
- individuazione della coltura come "minore".

Nei casi in cui la coltura considerata rappresenti un impiego minore, ai sensi dell'articolo 51 del Reg. n. 1107/09, oppure interessi un'areale produttivo limitato ed in assenza di valide alternative a minore rischio, è consentito il mantenimento di sostanze attive candidate alla sostituzione in ragione della minore pressione che si determina sull'ambiente. Rientrano in tale casistica, ad esempio, numerose colture orticole sulle quali è autorizzato un limitato numero di prodotti fitosanitari.

Principi attivi previsti dal Reg. CEE n. 834/07 (produzione biologica) regolarmente registrati in Italia.

Possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali contenenti le sostanze attive previste dal Reg. CE n. 834/07.

Smaltimento scorte

E' autorizzato l'impiego dei prodotti fitosanitari previsti nelle norme tecniche stabilite per un anno, ma esclusi nell'anno seguente. Tale indicazione deve intendersi valida esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore delle nuove norme o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Tale autorizzazione, valida solo per una annata agraria, non può intendersi attuabile qualora siano venute meno le autorizzazioni all'impiego e può essere applicata utilizzando le sostanze interessate secondo le modalità previste nelle norme tecniche nell'anno precedente.

Vincoli da etichetta

Si ribadisce ulteriormente che nell'applicazione delle norme tecniche devono comunque sempre essere rispettate le indicazioni riportate sulle etichette dei formulati commerciali approvate con decreto del Ministero della Salute. Di conseguenza, anche se nei disciplinari non sono riportate indicazioni specifiche devono sempre essere rispettate, tra l'altro, le limitazioni sul numero massimo dei trattamenti e non superate le dosi di impiego.

DEROGHE 2016

Per consultare l'archivio delle deroghe territoriali: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/fitosanitario/doc/deroghe/2016>

- **12 febbraio 2016 protocollo n° 00901474:** precisazione alla richiesta di impiego in deroga ai disciplinari di produzione integrata (REG. CE 1698/2005, 1308/2013 e LL.RR. 28/98 e 28/99), valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna, del prodotto fitosanitario TOPIK ONE (Clodinafop-propargile + Pyroxsulam) per il diserbo di frumento tenero e duro.
- **14 marzo 2016 protocollo n°0176657:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/2013; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99), valida per l'intero territorio regionale, per l'esecuzione di un ulteriore intervento (da 3 a 4) per la difesa dell'albicocco dalla Monilia aumentando anche da 2 a 3 il numero di trattamenti consentiti per la miscela di Piraclostrobin + Boscalid.
- **21 marzo 2016 protocollo n° 0199140:** Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99 - precisazioni sulla possibilità di impiegare la miscela Clodinafop-propargile + Pyroxsulam (formulato Topik One) anche nel diserbo del frumento da seme.
- **23 marzo 2016 protocollo n° 0205166:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/2013; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99), valida per l'intero territorio regionale, per l'utilizzo di Fluazinam per la difesa del pero dalla ticchiolatura.
- **24 marzo 2016 protocollo n° 0210502:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio regionale per l'utilizzo dell'Acido pelargonico (formulato Beloukha) per il diserbo e la spollonatura della vite.
- **04 aprile 2016 protocollo n° 0210502:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio regionale per l'utilizzo di Fluazifop-p-butile al posto di Cycloxdim per il diserbo delle graminacee su melo, pero e soia.
- **08 aprile 2016 protocollo n° 0249426:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'utilizzo di Glifosate in pre-semina e pre-trapianto dell'anguria.
- **08 aprile 2016 protocollo n° 0249443:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per la realizzazione di un intervento aficida su frumento con la s.a. Pirimicarb.

-
- **08 aprile 2016 protocollo n° 0249462:** Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99 - precisazione sull'impiego della s.a. Spirotetramat nella difesa della fragola dagli afidi.
 - **12 aprile 2016 protocollo n° 0260130:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per la realizzazione di un intervento con la s.a. Fosetil Alluminio per la difesa della fragola in pieno campo e in coltura protetta dalla fitoftora.
 - **12 aprile 2016 n° protocollo 0260175:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per la realizzazione di un intervento con la s.a. Pirimicarb per la difesa della fragola in pieno campo e in coltura protetta dagli afidi.
 - **12 aprile 2016 protocollo n° 0257653:** Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99 - precisazioni sulla precedente deroga valida per l'intero territorio regionale PG/2016/0233748 del 04/04/2016 per l'utilizzo di Fluazifop-p-butile al posto di Cycloxdim per il diserbo delle graminacee sui fruttiferi.
 - **26 aprile 2016 protocollo n° 0301400:** Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99 - precisazioni sulla deroga PG/2016/0249443 del 08/04/2016 per la realizzazione di un intervento aficida su frumento con la s.a. Pirimicarb sull'intero territorio della regione Emilia-Romagna.
 - **27 aprile 2016 protocollo n° 0305498:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato "SEMPRA" a base di Halosulfuron-metile entro il 18 agosto 2016 per il diserbo in post-emergenza del mais.
 - **27 aprile 2016 protocollo n° 0308820:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'impiego del formulato AF-X1 2016, contenente la sostanza attiva microrganismo *Aspergillus flavus* ceppo MUCL34911; impiego consentito nel periodo 21 aprile - 18 agosto 2016.
 - **27 aprile 2016 protocollo n° 0308796:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato "SITOFEX" a base di Forchlorfenuron per la difesa dell'actinidia dal cancro batterico (*Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae* - PSA); impiego consentito nel periodo 21 aprile - 18 agosto 2016.

-
- **28 aprile 2016 protocollo n° 0311961:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato "BION 50 WG" a base di Acibenzolar-S-metile per la difesa dell'actinidia dal cancro batterico (*Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae* - PSA); impiego consentito nel periodo 21 aprile - 18 agosto 2016.
- **28 aprile 2016 protocollo n° 0312032:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio regionale per l'impiego di alcuni formulati a base di rame (Kop-Twin, Cuprofix Ultra Disperss, Poltiglia Disperss, Cuprocaffaro Micro, Airone Più, Bordoflow New, Poltiglia 20 PB Green, Cobre Nordox Super 75 WG, Zetaram Hi Tech) per la difesa dell'actinidia dal cancro batterico (*Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae* - PSA); impiego consentito nel periodo 27 aprile - 24 agosto 2016.
- **6 maggio 2016 protocollo n° 0330775:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un secondo intervento con Cymoxanil per la difesa del pisello dalla peronospora.
- **6 maggio 2016 protocollo n° 0330797:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato "EXIREL 2016" a base di Cyantraniliprole per la difesa del ciliegio dal moscerino dei piccoli frutti (*Drosophila suzukii*); impiego consentito nel periodo 21 aprile - 18 agosto 2016.
- **11 maggio 2016 protocollo n° 0342484:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato "Merlin FLEXX" a base di Isoxaflutole per il diserbo del mais dolce; impiego consentito nel periodo 21 aprile - 18 agosto 2016.
- **13 maggio 2016 protocollo n° 0349978:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/999) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con Deltametrina nella difesa del ciliegio da attacchi di afidi nella fase di pre-raccolta.
- **16 maggio 2016 protocollo n° 0354821:** Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99 - precisazione sulla deroga PG/2016/0330797 del 06/05/2016, valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna, per l'utilizzo del formulato "EXIREL 2016" a base di Cyantraniliprole per la difesa del ciliegio dal moscerino dei piccoli frutti (*Drosophila Suzukii*).

- **17 maggio 2016 protocollo n° 0358765:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99), valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna, per l'esecuzione di un intervento con Dimetoato per la difesa della bietola e della bietola da seme dalle infestazioni di afide nero e divieto di impiego di Pirimicarb sulle medesime colture.

- **23 maggio 2016 protocollo n° 0379036:** modifiche e integrazioni alle Norme tecniche di Difesa Integrata 2016 (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) - autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari, revoche e ulteriori modifiche:

Colture	Principi attivi	Avversità	Modifiche
Anguria - Coltura protetta	(COS-OGA) (Chito - Olisaccaridi + Oligo - galaturonidi)	Oidio	Inserimento - Al massimo 5 interventi all'anno
Asparago	Dicamba		Togliere dal post raccolta - Inserire in pre-ricaccio
Bietola da costa	Pirimicarb	Varie	Escludere. Impieghi revocati
Bietola da seme	Pirimicarb	Varie	Escludere. Impieghi revocati
Bietola	Pirimicarb	Varie	Escludere. Impieghi revocati
Cavoli	Pirimicarb	Varie	Se previsto su queste colture, escludere. Impieghi revocati.
Cavoli a foglia	Metazaclor	Diserbo	Esclusione, revocato l'impiego sulla coltura.
Cavoli a testa	Clorantraniliprole	Nottue, Cavolaia	Togliere gli asterischi che limitano alla Pieris e autorizzare sia in pieno campo che in coltura protetta
Cavoli a testa	Clorantraniliprole + Lamdacialotrina	Nottue, Cavolaia	Limitare solo alla coltura protetta
Cavoli di Bruxelles	Metazaclor	Diserbo	Esclusione, revocato l'impiego sulla coltura
Cavolo Verza	Propamocarb	Pythium	Eliminare da cavolo verza (ammesso solo su cavolo cappuccio, non su cavoli cappucci. Il cavolo verza è compreso nei cavoli cappucci)
Cetriolo	Estratto d'aglio	Nematodi	Togliere, non autorizzato sulla coltura
Cetriolo	Penthiopyrad	Sclerotinia	Autorizzare sia in pieno campo che in serra
Cetriolo	Abamectina	Varie	Esclusione, revocato l'impiego sulla coltura
Cetriolo - Coltura protetta	(COS-OGA) (Chito - Olisaccaridi + Oligo - galaturonidi)	Oidio	Inserimento - Al massimo 5 interventi all'anno

Cetriolo in serra	Fenpirazamina	Botrytis	Inserire: al massimo 2 interventi solo in serra
Ciliegio	<i>Bacillus subtilis</i>	Cancro batterico	Inserire
Ciliegio	Deltametrina	<i>Drosophyla suzukii</i>	Inserire un trattamento in pre raccolta
Cime di rapa	Piretrine pure	Afidi	Inserimento anche per i cavoli a infiorescenza
Cocomero	Abamectina	Ragnetto rosso	In serra vietato l'impiego tra novembre e febbraio
Dolcetta in coltura protetta	Propamocarb	Peronospora	Impiegabile solo coformulato con Fosetyl Al
Fragola	Difenconazolo	Oidio	Autorizzare sia in pieno campo che in serra
Fragola	Spirotetramat	Afidi	Escludere, non autorizzato sulla coltura
Fragola	Abamectina	Ragnetto rosso	In serra vietato l'impiego tra novembre e febbraio
Indivia riccia	Pyrimetanil	Botrite	Esclusione in quanto non autorizzato
Lattuga	Amisulbron	Peronospora	Autorizzare sia in pieno campo che in serra
Lattuga	Laminarina	Peronospora	Inserimento
Lattuga	Pyrimetanil	Botrite	Autorizzare anche in serra
Lattughe	Abamectina	Ragnetto rosso	Escludere l'impiego in coltura protetta
Melanzana	Fenpirazamina	Muffa grigia	Limitare l'impiego solo in serra
Melanzana	<i>Paecilomyces funosorozeus</i>	Aleurodidi	Escludere, non autorizzato sulla coltura
Melanzana	Abamectina	Ragnetto rosso	Escludere l'impiego in coltura protetta
Melanzana - Coltura protetta	(COS-OGA) (Chito - Olisaccaridi + Oligo - galaturonidi)	Oidio	Inserimento - Al massimo 5 interventi all'anno
Melo	Acybenzolar-s-metyl	Erwinia	Togliere il vincolo che prevede l'impiego solo nella fase di impianto
Melo	Clorpirifos metile	Varie	Limitare l'impiego al massimo ad un intervento all'anno
Melo	Clorpirifos metile	<i>Halyomorpha halys</i>	Inserire per questa avversità
Melone	Propiconazolo	Mal bianco	Togliere, è stato revocato dalla coltura
Melone	Abamectina	Ragnetto rosso	In serra vietato l'impiego tra novembre e febbraio
Melone Coltura protetta	(COS-OGA) (Chito - Olisaccaridi + Oligo - galaturonidi)	Oidio	Inserimento - Al massimo 5 interventi all'anno
Patata	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Dorifora	Togliere, non ci sono formulati registrati. In variazione valutare l'utilizzo contro le nottue
Patata	Metazaclor	Diserbo	Esclusione, revocato l'impiego sulla coltura

Patata	Acido pelargonico	Disseccamento in pre-raccolta	Inserimento
Peperone	Spirotetramat	Aleurodidi	Limitare, come da etichetta solo all'impiego in serra
Peperone	Benalaxil	Cancrena pedale	Escludere, non autorizzato sulla coltura
Peperone	Fosthiazate	Nematodi Galligeni	Escludere, non autorizzato sulla coltura
Peperone - Coltura protetta	(COS-OGA) (Chito - Oligosaccaridi + Oligo - galaturonidi)	Oidio	Inserimento - Al massimo 5 interventi all'anno
Pero	Clorpirifos metile	Varie	Limitare l'impiego al massimo ad un intervento all'anno
Pero	Sali di potassio di acidi grassi	Afide verde	Inserimento
Pesco	Clorpirifos metile	Varie	Limitare l'impiego al massimo ad un intervento all'anno
Pesco	Piretroidi	Tripidi	Portare a due piretroidi con limite x lamdacialotrina a 1 all'anno
Pesco	Acetamiprid	Cicaline	Inserimento nei limiti previsti per i neonicotinoidi
Pesco	Clorpirifos metile	Varie	Limitare l'impiego al massimo a due interventi all'anno per gli impianti giovani (max 10 q/acqua) e 1 per gli altri
Pisello, ravanello, pioppo, peperone	Clorpirifos metile	Varie	Se previsto su queste colture, escludere. Impieghi revocati
Pomodoro - Coltura protetta	(COS-OGA) (Chito - Oligosaccaridi + Oligo - galaturonidi)	Oidio	Inserimento - Al massimo 5 interventi all'anno
Prezzemolo	Propamocarb + Flupicolide	Septoriosi	Escludere, non autorizzato su septoria
Radicchio, Cicoria e Indivie	Abamectina	Ragnetto rosso	Escludere l'impiego in coltura protetta, se presente su queste colture
Riso	Azoxystrobin + Difenconazolo	Brusone	Inserimento nei limiti già previsti per queste s.a.
Rucola e dolcetta	Propamocarb Previder	Peronospora	Verificare se impiegabile e come impiegabile
Rucola in coltura protetta	Propamocarb	Peronospora	Impiegabile solo coformulato con Fosetyl Al
Scalogno	Pirimicarb	Varie	Se previsto su queste colture, escludere. Impieghi revocati
Sedano	Propamocarb		Escludere, non autorizzato sulla coltura
Sedano	Abamectina	Ragnetto rosso, tripidi, Mosca minatrice	Escludere, non autorizzato sulla coltura

Sedano	Pirimicarb	Afidi	Escludere, non autorizzato sulla coltura
Susino	Fonicamid	Afidi (<i>Phorodon humuli</i>)	Escludere, non autorizzato contro questa avversità
Susino	Spirotetramat	Afide farinoso	Escludere, non autorizzato contro questa avversità
Vite	Laminarina	Oidio	Inserimento
Vite da vino	(Eugenolo + Geranolo + Timolo)	Botrite	Inserire, al massimo 4 interventi all'anno (fuori dal limite previsto contro questa avversità)
Vite da vino	Abamectina	Acariosi da eriofide	Inserire nei limiti previsti x gli acaricidi
Vite da vino	Acido pelargonico	Diserbo	Inserimento. Due interventi all'anno tra riposo vegetativo e chiusura grappolo
Zucca	Abamectina	Ragnetto rosso	In serra vietato l'impiego tra novembre e febbraio
Zucca	Abamectina	Ragnetto rosso	Inserito nei limiti previsti sulla coltura per gli acaricidi
Zucca - Coltura protetta	(COS-OGA) (Chito - Oligosaccaridi + Oligo - galaturonidi)	Oidio	Inserimento - Al massimo 5 interventi all'anno
Zucchini	Propineb	Peronospora	Limitare solo alla coltura protetta
Zucchini	Penthiopyrad	Sclerotinia	Escludere, non autorizzato sulla coltura
Zucchini - Coltura protetta	(COS-OGA) (Chito - Oligosaccaridi + Oligo - galaturonidi)	Oidio	Inserimento - Al massimo 5 interventi all'anno

- **26 maggio 2016 protocollo n° 0391061:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento antibotritico con Iprodione (Rovral Plus) sulle colture di fagiolino, che verranno raccolte entro il 30 giugno 2016.

- **26 maggio 2016 protocollo n° 0391028:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con Pyraclostrobin + Dimetomorf per la difesa della bietola da costa e da foglia dalla peronospora.

- **06 giugno protocollo n° 0418465:** PSR 2014-2020 Impegno aggiuntivo facoltativo 20 "Erbacee difesa avanzata 2" è stato concesso il posticipo al 30 giugno della data di installazione delle trappole Yatlor funnel per il monitoraggio degli adulti di elateridi e precisazioni sul corretto posizionamento delle trappole.

-
- **08 giugno 2016 protocollo n° 0428229:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un ulteriore trattamento con insetticidi neonicotinoidi (uno in alternativa fra Thiametoxam, Imidacloprid e Clothianidin) per il controllo di reinfestazioni di afidi e per contenere la contemporanea presenza di popolazioni di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) su pero.
- **09 giugno 2016 protocollo n° 0431884:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di due ulteriori interventi di copertura con Captano o Dithianon (in alternativa fra loro) per la difesa del melo e del pero dalla ticchiolatura.
- **20 giugno 2016 protocollo n° 0463333:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per la sospensione per l'annata in corso, del limite dei 6 kg/ha/anno di prodotti rameici impiegabili per la difesa del pomodoro da industria.
- **20 giugno 2016 protocollo n° 0463221:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con il formulato "Folio Gold" contenente (Metalaxyl-M + Clorotalonil) per la difesa del melone dalla peronospora.
- **22 giugno 2016 protocollo n° 04740711:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/999) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un ulteriore intervento con il formulato "Prolectus 50 WG" (a base della s.a. Fenpyrazamine) per la difesa dalla monilia su pesco, nettarine e albicocco.
- **23 giugno 2016 protocollo n° 0478953:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con un insetticida piretroide (Deltametrina o Betacyflutrin) di recente autorizzazione eccezionale, per il controllo delle popolazioni di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) sulle varietà di pero a raccolta estiva (fino a William rossa compresa).
- **23 giugno 2016 protocollo n° 0478976:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento a

base di Thiacloprid, oggetto di recente autorizzazione eccezionale, per il controllo delle infestazioni di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) su pero.

- **29 giugno 2016 protocollo n° 0506028:** deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un secondo intervento con i prodotti presenti nelle norme tecniche attualmente in vigore, per il controllo della peronospora (*Bremia lactucae*) sulla lattuga II° modulo.

- **1 luglio 2016 protocollo n° 507612:** deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'anticipo al 1 luglio dell'inizio della difesa insetticida per proteggere cicoria, indivia riccia e scarola da attacchi anticipati di miridi (*Lygus rugulipennis* e altre specie).

- **1 luglio 2016 protocollo n° 507646:** deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia Romagna per il potenziamento della difesa della lattuga dagli afidi (1° e 2° modulo).

- **1 luglio 2016 protocollo n° 508188:** deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per la realizzazione di un secondo trattamento acaricida su melanzana in serra con i prodotti presenti nelle linee tecniche attualmente in vigore.

- **5 luglio 2016 protocollo n° 511313:** deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con "PIRAMAX EC" (piraflofen-etile) per il diserbo della soia.

- **07 luglio 2016 protocollo n° 0516016:** Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99 - emessa una precisazione sull'impiego della s.a. Clorpirifos metile per la lotta alla cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) su pero.

- **18 luglio 2016 protocollo n° 0532745:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'impiego di Acrintrina in alternativa a Betacyflutrin, Deltametrina, Fluvalinate o Lambdacialotrina per il contenimento delle infestazioni di tripidi (*Frankliniella intonsa*) e di ragnetto rosso (*T. urticae*) su fagiolo.

- **21 luglio 2016 protocollo n° 0541974:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con un piretroide (Etofenprox o Deltametrina o Beta-cyflutrin in alternativa fra loro) per il controllo delle infestazioni di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) sulle cv. di pero tardive raccolte dopo William rossa.

- **22 luglio 2016 protocollo n° 0545010:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'area della Val Trebbia e della Val Nure in provincia di Piacenza per l'esecuzione di

un terzo intervento acaricida, con i prodotti presenti nei DPI, sui trapianti di pomodoro da industria avvenuti dal 15 aprile al 15 maggio.

- **26 luglio 2016 protocollo n° 0548991:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'utilizzo di Etofenprox per la difesa della vite dallo scafoideo (*Scaphoideus titanus*).

- **27 luglio 2016 protocollo n° 0553482:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con la s.a. Clorantraniliprole (formulato Altacor) di recente autorizzazione eccezionale, per il controllo delle infestazioni di *Helicoverpa armigera*, *Spodoptera* spp. e *Autographa gamma* su sedano nel periodo 22 luglio - 19 novembre 2016.

- **27 luglio 2016 protocollo n° 0553463:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per il reinserimento della s.a. Abamectina sulle colture di Melanzana (in coltura protetta), Cetriolo (in coltura protetta) e Peperone (in pieno campo e in coltura protetta).

- **28 luglio 2016 protocollo n° 0556786:** deroga ai disciplinari di produzione integrata Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99 - Deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per la realizzazione di un intervento con la s.a. abamectina per la difesa del fagiolino da attacchi di ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*).

- **11 agosto 2016 protocollo n° 0576560:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un secondo intervento con un piretroide (Etofenprox o Deltametrina o Beta-cyflutrin in alternativa fra loro) per il controllo delle infestazioni di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) sulle cv. di pero tardive raccolte dopo William rossa.

- **23 agosto 2016 protocollo n° 0583998:** deroga ai disciplinari di produzione integrata (Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un secondo intervento con Etofenprox per il controllo delle infestazioni di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) su melo.

FERTILIZZAZIONE

Il costo di un'analisi viene abbondantemente ripagato dal risparmio che si ha sia sulle quantità che sul tipo di fertilizzante impiegato. Infatti, ancora oggi, in molti casi si

somministrano al terreno elementi (soprattutto macroelementi quali fosforo e potassio) in quantità non idonee al mantenimento della fertilità del suolo ed alle esigenze della coltura che si vuole investire. Tutto ciò provoca inutili spese, accumulo nel terreno di elementi già abbondanti o diminuzione di quelli carenti, produzioni insufficienti dal punto di vista quantitativo e, soprattutto, qualitativo. Si ricorda che l'azoto, essendo molto solubile, va somministrato tassativamente frazionato nel tempo, in modo da evitare percolazioni, mentre fosforo e potassio, essendo poco mobili nel terreno, si possono interrare durante la preparazione dei letti di semina. Il fosforo, se trova nel terreno elevata alcalinità (ossia terreni non acidi) si lega al calcare presente (almeno in parte) formando composti insolubili (fosfati bicalcici o tricalcici) e quindi è bene somministrarlo vicino al periodo di impianto. Il potassio va apportato in modo che si stratifichi nel terreno esplorato dalle radici del vegetale. Per una corretta fertilizzazione è anche molto importante conoscere la funzione che l'elemento nutritivo esercita sulla pianta e il momento del suo utilizzo. Infatti le colture erbacee hanno esigenze diverse tra di loro così come le colture arboree.

I quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del **Bilancio previsionale** oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito della regione Emilia-Romagna "[Programma per formulazione del bilancio](#)".

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le **Schede a dose standard** presenti nelle norme tecniche di coltura dei Disciplinari.

Le caratteristiche chimico-fisiche del terreno si possono desumere attraverso l'analisi del terreno oppure utilizzando i dati forniti dal Catalogo dei suoli all'indirizzo <https://agri.regione.emilia-romagna.it/Suoli/>

DIFESA E DISERBO

COLTURE ERBACEE

POMODORO fase fenologica: RACCOLTA DEI MEDI, INGROSSAMENTO E MATURAZIONE BACCHE NEI TARDIVI

La superficie raccolta ha raggiunto circa il 40% di quella investita e prosegue la raccolta delle varietà a ciclo medio.

DEROGA ALL'IMPIEGO DEL MATURANTE: con le ultime piogge le coltivazioni tardive hanno ripreso l'attività vegetativa con ripercussioni negative: allungamento del ciclo, ritardo della maturazione ed elevata disetaneità delle bacche. Per questi motivi è stata richiesta ed ottenuta dalla Regione Emilia-Romagna una deroga per l'utilizzo di prodotti a base di Etefon a partire dall'ultima decade di agosto. Si consiglia di utilizzare il maturante con

cautela sulla base delle previsioni meteo e concordando con il tecnico della propria O.P. utilità e modalità d'impiego.

DIFESA

Peronospora: le piogge della scorsa settimana hanno riattivato infezioni per cui, in previsione di piogge o di irrigazione per aspersione, proteggere gli appezzamenti tardivi con rame + endoterapico. Con infezioni in atto aggiungere alla miscela Zolfo al fine di asciugare le macchie, devitalizzare gli organi sporulanti, favorire un ispessimento della buccia delle bacche e rallentare lo sviluppo degli acari.

Batteriosi: rallentamento delle infezioni e scarsa presenza sulla nuova vegetazione.

Nottua gialla (*Helicoverpa armigera*): il monitoraggio della nottua gialla evidenzia catture di adulti in diminuzione e modesta presenza di uova e giovani larve. Mantenere controllate le coltivazioni tardive per verificare l'eventuale superamento della soglia di danno e concordare con tecnico della propria O.P. un eventuale intervento. Negli impianti tardivi si rileva la sporadica presenza di piante affette da Stolbur.

Ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*): presenza in campo. Monitorare gli appezzamenti; in caso di focolai di infestazione, contattare il tecnico della propria O.P. per concordare un eventuale intervento con prodotto specifico.

Orobanche: la maggior parte dei campi infestati da *Phelipanche ramosa* sono stati raccolti.

Stolbur: negli impianti tardivi si rileva una sporadica presenza di piante affette da questo fitoplasma.

MAIS fase fenologica: MATURAZIONE - RACCOLTA

Sta terminando la raccolta di trinciato per la produzione di biogas e di insilato di mais ed è in corso la produzione dei pastoni e la trebbiatura degli ibridi precocissimi (classe FAO 200-300) per la produzione di mais da granella. Le produzioni si attestano, mediamente, sui 70-80 q.li per ettaro, con livelli di umidità inferiore al 20% e basse contaminazioni da aflatossine.

DIFESA

Piralide (*Ostrinia nubilalis*): prosegue il completamento della seconda generazione. In campo si trovano diverse crisalidi e larve di V età. Confermato l'inizio del terzo volo e delle ovideposizioni nelle aree più calde. Dalla prossima settimana saranno visibili le larve di prima età della terza generazione. Si raccomanda di monitorare e valutare l'opportunità di intervenire sui mais che si trovano a cavallo della fase di fioritura. Si ricorda che non sono ammessi trattamenti in piena fioritura.

Diabrotica (*Diabrotica virgifera virgifera*): il monitoraggio con trappole cromotropiche evidenzia un calo degli adulti in campo.

Micotossine: alle condizioni climatiche attuali i modelli previsionali simulano un basso rischio di contaminazione; si ricorda che per ridurre il rischio di contaminazioni da micotossine occorre raccogliere granella con umidità compresa tra il 22 ed il 24%, comunque non inferiore al 20%, ridurre le rotture della granella abbassando i giri del battitore e la velocità della mietitrebbia, coordinare produttori, raccoglitori ed essiccatori-stoccatori in modo che le operazioni di raccolta, essiccazione e stoccaggio siano effettuate entro 48 ore dalla raccolta.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO fase fenologica: ACCRESCIMENTO FITTONI - RACCOLTA

Proseguono gli estirpi ed i conferimenti dei fittoni alla fabbrica Coprobi di Minerbio. Le rese produttive variano a seconda del tipo di terreno, se irrigati e ben difesi contro la Cercospora. Il titolo polarimetrico risulta, mediamente, intorno ai 16,5°, e le rese produttive, mediamente, si attestano intorno alle 55 ton/ha. Per evitare perdite di saccarosio si ricorda di non tenere i fittoni in cumulo per più di 2-3 giorni.

In alcuni appezzamenti si osservano danni alle foglie della rosetta centrale causati da Tignola (*Scrobipalpa ocellatella*), mentre nei fittoni estirpati si osservano gallerie scavate da larve di Coleotteri curculionidi (Cleono e Lisso).

SOIA fase fenologica: INGROSSAMENTO BACCELLI - INIZIO MATURAZIONE

Cimice verde: si segnalano importanti infestazioni, per questa coltura non sono previsti interventi specifici.

COLTURE ARBOREE

VITE fase fenologica: MATURAZIONE - RACCOLTA

DIFESA

Le varietà a bacca bianca sono in fase di maturazione, mentre quelle a bacca rossa sono a fine invaiatura - inizio maturazione. Negli appezzamenti meglio esposti è iniziata la vendemmia delle varietà Pinot grigio, Pinot nero, Pinot bianco e Chardonnay per la produzione dei vini a base spumante. Le uve si presentano sane con giusto equilibrio tra grado zuccherino e acidità. Seguirà la prossima settimana la vendemmia delle uve bianche Malvasia, Moscato e Sauvignon. Nei vigneti a bacca rossa provvedere ad una corretta gestione della chioma, al fine di favorire l'arieggiamento della fascia produttiva e ridurre il rischio di infezioni bottriche. Durante le operazioni di raccolta è bene segnare le piante che mostrano sintomi ascrivibili a Mal dell'esca o Flavescenza dorata per poi procedere alla loro estirpazione.

Mal dell'esca: sintomi in aumento con attacchi anche di tipo apoplettico. Asportare e distruggere le piante colpite.

Flavescenza dorata: si osservano in campo i sintomi dei Giallumi della vite, generalmente contenuti. Segnare le piante ed asportarle il prima possibile.

PESCO fase fenologica: ACCRESCIMENTO FRUTTI - RACCOLTA

DIFESA

Monilia: in condizione di pioggia o elevata umidità è utile intervenire in pre-raccolta con: Tebuconazolo, Tebuconazolo + Tryfloxistrobin (Flint Max), Tebuconazolo + Fluopyram (Luna Experience), Fenbuconazolo, Fenpyrazamine (Prolectus 50 WG), Fludioxonil + Cyprodinil (Switch), Difenconazolo, Pyraclostrobin + Boscalid, *Bacillus subtilis* (Serenade Max), Bicarbonato di potassio (Armicarb, Karma 85).

Cidia molesta: prosegue il terzo volo, la deposizione delle uova e la nascita delle larve. A superamento soglia (10 catture per trappola a settimana) è possibile intervenire con *Bacillus thuringiensis*, Spinosad, Emamectina (Affirm), Thiacloprid (Calypso) prestando molta attenzione ai tempi di carenza.

Anarsia: il modello segnala l'inizio del secondo volo, la ovideposizione e la nascita larvale. A superamento soglia (7 catture a settimana o 10 catture in due settimane per trappola) intervenire con Spinosad, *Bacillus thuringiensis*, Emamectina (Affirm), prox (Trebon Up), Thiacloprid (Calypso),

Halyomorpha halys: il monitoraggio provinciale ha evidenziato la presenza di qualche esemplare, nei diversi stadi di sviluppo, ma al momento non si registrano danni né la necessità di interventi specifici.

SUSINO: RACCOLTA

Monilia: con elevata umidità e bagnature prolungate è opportuno trattare in pre-raccolta con *Bacillus subtilis* (Serenade Max), Bicarbonato di Potassio (Armicarb, Karma 85), Fenbuconazolo, Tebuconazolo, Tebuconazolo + Trifloxystrobin (Flint Max), Pyraclostrobin + Boscalid.

Cidia del susino (*Cydia funebrana*): da modello si segnala l'inizio dell'impupamento. Non sono previsti interventi in questa fase.

MELO fase fenologica: ACCRESCIMENTO FRUTTI - RACCOLTA

DIFESA

Carpocapsa: da modello si segnala il terzo volo, l'ovideposizione e la nascita larvale. A superamento soglia (2 catture per trappola in 1 o 2 settimane) intervenire con Virus della

Granulosi, Thiacloprid (Calipso), Emamectina (Affirm), Spinosad, Fosmet, Etofenprox (Trebon Up).

PERO fase fenologica: ACCRESCIMENTO FRUTTI - RACCOLTA

DIFESA

Maculatura Bruna: da modello contenuto rischio di infezione. In caso di pioggia si consiglia di intervenire sulle varietà solitamente colpite (Abate, Conference, Decana, Kaiser, ecc.) con Boscalid, Fludioxonil (Geoxe), Sali di rame.

Carpocapsa: da modello si segnala il terzo volo, l'ovideposizione e la nascita larvale. A superamento soglia (2 catture per trappola in 1 o 2 settimane) intervenire con Virus della Granulosi, Thiacloprid (Calipso), Emamectina (Affirm), Spinosad, Fosmet, Etofenprox (Trebon Up).

Psilla (*Cacopsylla pyri*): in presenza di melata effettuare lavaggi con prodotti a base di Sali di potassio di acidi grassi (Flipper).

OLIVO fase fenologica: ACCRESCIMENTO FRUTTI

DIFESA

Occhio di pavone o Cicloconio (*Spilocaea oleagina*): in questa fase fenologica è possibile effettuare un trattamento con Sali di rame successivamente ad eventuali piogge. Tale trattamento presenta anche attività collaterale di disturbo della ovideposizione della mosca olearia.

Mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*): continua regolarmente la fase di accrescimento delle drupe. Il monitoraggio provinciale evidenzia un volo degli adulti contenuto con assenza di nuove ovideposizioni. Nelle drupe non trattate si rilevano pupe pronte a sfarfallare e larve ormai troppo grosse per poter essere eliminate con interventi larvicidi. Chi applica la lotta adulticida, con esche contenenti Spinosad (Spintor Fly, Tracer Fly), deve prevedere un intervento alla ripresa del volo e terminato il periodo di efficacia del precedente trattamento.

Margaronia (*Palpita unionalis*): in alcuni impianti rilevate rosure delle foglie negli apici vegetativi. Interventi sono consigliati solo negli impianti in allevamento con *Bacillus thuringiensis*.

BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

NORMATIVA

FERTILIZZANTI COMMERCIALI

Verificare che sul prodotto ci sia l'indicazione "Consentito in agricoltura biologica" o controllare la presenza delle materie prime che compongono il prodotto all'interno dell'elenco dell'allegato I del Reg. 889/2008, indicato anche sul Decreto legislativo 217/2006.

SEMENTI E MATERIALI DI PROPAGAZIONE

Si ricorda che **le piantine e il seme impiegato devono essere biologiche certificate**. Se non si riesce a reperire sul mercato seme biologico della varietà desiderata è possibile utilizzare seme convenzionale non trattato con prodotti non consentiti in agricoltura biologica. Per la richiesta di deroga per le sementi scaricare il modulo dal sito: <http://www.ense.it/> > sementi biologiche > Stampa modulo per la richiesta di deroga (Allegato 7). La richiesta di deroga deve essere fatta almeno 30 giorni prima della semina per le sementi ed il materiale di moltiplicazione vegetativo e almeno 10 giorni prima dell'impianto per le sementi ortive. La sede dell' ENSE è in Via Ugo Bassi 8 - 20159 MILANO - Tel. 02/69012046 - Fax 02/69012049 indirizzo e-mail Sementi Biologiche: deroghe.bio@ense.it Le richieste di deroga dovranno, quindi, essere spedite al numero di fax o inviate via e-mail.

Certificazione sanitaria per le piante da frutto e la vite: è opportuno ricorrere a materiale certificato virus esente e cartellinato.

AGGIORNAMENTI LEGISLATIVI

Publicato [il parere del Ministero delle politiche Agricole](#) in merito al regime di deroga per l'impiego di sementi non ottenute con il metodo biologico per scopi di conservazione riconosciuti dall'autorità competente.

E' stato pubblicato il nuovo [Reg. \(UE\) N. 354/2014](#) che modifica gli allegati per l'agricoltura biologica I, II, V, VI, in particolare:

- Allegato I - Concimi ed ammendanti
- Allegato II - Antiparassitari - Prodotti fitosanitari

Per quanto riguarda l'allegato II (Antiparassitari) c'è da segnalare la cancellazione del rotenone (era già da anni fuori commercio), della gelatina e del fosfato di ammonio oltre al permanganato di potassio. Non è previsto più l'utilizzo dell'allume di potassio per la prevenzione della maturazione delle banane.

Gli oli minerali con questa specifica dicitura non sono più previsti dall'allegato II degli antiparassitari, rimangono in allegato e pertanto autorizzati gli oli di paraffina che comprendono la quasi totalità degli oli (minerali) in commercio.

Sono stati inseriti il caolino, la laminaria e il bicarbonato di potassio e i repellenti olfattivi di origine animale o vegetale/grasso di pecora.

Nota*: al punto 6, paragrafo C dell'allegato II vengono indicate le condizioni d'uso per i composti del rame sotto forma di idrossido di rame, ossicloruro di rame, ossido di rame, poltiglia bordolese e solfato di rame tribasico, secondo quanto segue: "consentiti solo gli usi come battericida e fungicida nel limite massimo di 6 kg di rame per ettaro per anno. Per le colture perenni, in deroga a quanto sopra, gli stati membri possono autorizzare il superamento, in un dato anno, del limite massimo di 6 kg di rame a condizione che la quantità media effettivamente applicata nell'arco dei 5 anni costituiti dall'anno considerato e dai 4 anni precedenti non superi i 6 kg".

Si rimanda comunque al Regolamento sopracitato per approfondimenti: [Reg. \(UE\) N. 354/2014.](#)

E' stato pubblicato inoltre il Reg. (UE) N. 355/ 2014 relativo all'importazione di prodotti da paesi terzi: [Reg. \(UE\) N. 355/2014](#)

SITI SULL'AGRICOLTURA BIOLOGICA

www.tecpuntobio.it - www.gias.net - www.isnp.it - www.ense.it - www.politicheagricole.it - www.prober.it - www.stuard.it - www.fiao.it - www.agraria.it/osservatorio - www.biogest.com - www.greenplanet.net - www.ifoam.org - www.aiab.it - www.ccpb.it - www.bioagricert.org - www.imcdotcom.com - www.suoloesalute.it

COLTURE ERBACEE

POMODORO fase fenologica: **RACCOLTA DEI MEDI, INGROSSAMENTO E MATURAZIONE BACCHE NEI TARDIVI**

La superficie raccolta ha raggiunto circa il 40% di quella investita e prosegue la raccolta delle varietà a ciclo medio.

DIFESA

Peronospora: le piogge della scorsa settimana hanno riattivato infezioni per cui, in previsione di piogge o di irrigazione per aspersione, proteggere gli appezzamenti tardivi con rame. Con infezioni in atto aggiungere alla miscela Zolfo al fine di asciugare le macchie, devitalizzare gli organi sporulanti, favorire un ispessimento della buccia delle bacche e rallentare lo sviluppo degli acari.

Batteriosi: rallentamento delle infezioni e scarsa presenza sulla nuova vegetazione.

Nottua gialla (*Helicoverpa armigera*): il monitoraggio della nottua gialla evidenzia catture di adulti in diminuzione e modesta presenza di uova e giovani larve. Mantenere controllate le coltivazioni tardive per verificare l'eventuale superamento della soglia di danno e concordare con tecnico della propria O.P. un eventuale intervento.

Orobanche: la maggior parte dei campi infestati da *Phelipanche ramosa* sono stati raccolti.

Stolbur: negli impianti tardivi si rileva una sporadica presenza di piante affette da questo fitoplasma.

COLTURE ARBOREE

ASPETTI AGRONOMICI

Gestione del terreno per fruttiferi e Vite

Fertilizzanti commerciali: verificare che sul prodotto ci sia l'indicazione "Consentito in agricoltura biologica" o controllare che le materie prime che compongono il prodotto siano all'interno dell'elenco dell'allegato I del Reg. 889/2008 ed integrazione successiva 354/2014 di modifica degli allegati I e II relativamente alle sostanze impiegabili in agricoltura biologica.

Gestione fertilità frutteti: gli apporti devono tener conto della fertilità del terreno e delle esigenze nutrizionali degli alberi, così pure delle tecniche colturali applicate nel frutteto. L'azoto influenza lo sviluppo vegetativo e la produzione delle piante, per cui è uno dei principali elementi da considerare: si possono analizzare le forme di azoto disponibili tramite analisi terreno, inoltre l'osservazione visiva dello stato vegeto-produttivo è un utile strumento di valutazione. Se deve essere apportato azoto vanno considerati i tempi di mineralizzazione del fertilizzante utilizzato per rendere disponibile l'elemento nel periodo di effettiva utilizzazione della pianta. Nel periodo di fine estate possono essere distribuiti concimi azotati per accumulare riserve nutritive che saranno utilizzate in fioritura e allegagione, come per esempio fertilizzanti commerciali a base di pollina, sangue, borlanda.

Sovescio frutteti e vigneti: si possono effettuare semine interfilari in tutti gli impianti arborei in allevamento. Negli impianti in produzione si possono fare semine sui filari se

vengono lavorati. Le essenze consigliate sono: orzo-veccia comune, orzo-favino, avena-veccia comune.

VITE fase fenologica: **MATURAZIONE - RACCOLTA**

Le varietà a bacca bianca sono in fase di maturazione, mentre quelle a bacca rossa sono a fine invaiatura - inizio maturazione. Negli appezzamenti meglio esposti è iniziata la vendemmia delle varietà Pinot grigio, Pinot nero, Pinot bianco e Chardonnay per la produzione dei vini a base spumante. Le uve si presentano sane con giusto equilibrio grado zuccherino acidità. Seguirà la prossima settimana la vendemmia delle uve bianche Malvasia, Moscato e Sauvignon. Nei vigneti a bacca rossa provvedere ad una corretta gestione della chioma, al fine di favorire l'arieggiamento della fascia produttiva e ridurre il rischio di infezioni botritiche. Durante le operazioni di raccolta è bene segnare le piante che mostrano sintomi ascrivibili a Mal dell'esca o Flavescenza dorata per poi procedere alla loro estirpazione.

Mal dell'esca: sintomi in aumento con attacchi anche di tipo apoplettico. Asportare e distruggere le piante colpite.

Flavescenza dorata: si osservano in campo i sintomi dei Giallumi della vite, generalmente contenuti. Segnare le piante ed asportarle il prima possibile.

PESCO fase fenologica: **RACCOLTA**

DIFESA

Monilia: in caso di condizioni climatiche favorevoli alla malattia è opportuno trattare in pre-raccolta con *Bacillus subtilis* (Serenade Max), Bicarbonato di Potassio (Armicarb, Karma 85).

Cidia molesta: prosegue il terzo volo, la deposizione delle uova e la nascita delle larve. A superamento soglia (10 catture per trappola a settimana) è possibile intervenire con *Bacillus thuringiensis* o Spinosad.

Anarsia: il modello segnala l'inizio del secondo volo, la ovideposizione e la nascita larvale. A superamento soglia (7 catture a settimana o 10 catture in due settimana per trappola) intervenire con Spinosad, *Bacillus thuringiensis*.

Halyomorpha halys: il monitoraggio provinciale ha evidenziato la presenza di qualche esemplare, nei diversi stadi di sviluppo, ma al momento non si registrano danni né la necessità di interventi specifici.

Forficule: monitorare presenza con trappole rifugio (cartone ondulato o segmenti di canna). In presenza di danni nell'anno precedente formare un anello di colla attorno al tronco per

impedire la risalita degli insetti e danni sui frutti. Interventi per altre avversità con Spinosad sono attivi contro forficula se effettuati di notte.

SUSINO: RACCOLTA

Monilia: in caso di condizioni climatiche favorevoli alla malattia è opportuno trattare in pre-raccolta con *Bacillus subtilis* (Serenade Max), Bicarbonato di Potassio (Armicarb, Karma 85).

Cidia del susino (*Cydia funebrana*): da modello si segnala l'inizio dell'impupamento. Non sono previsti interventi in questa fase.

MELO fase fenologica: ACCRESCIMENTO FRUTTI - RACCOLTA

DIFESA

Carpocapsa: da modello si segnala il terzo volo, l'ovideposizione e la nascita larvale. A superamento soglia (2 catture per trappola in 1 o 2 settimane) intervenire con Virus della Granulosa o Spinosad.

PERO fase fenologica: ACCRESCIMENTO FRUTTI - RACCOLTA

DIFESA

Maculatura Bruna: proseguono i voli conidici. Da modello contenuto rischio di infezione. In caso di pioggia si consiglia di intervenire sulle varietà solitamente colpite (Abate, Conference, Decana, Kaiser, ecc.) con Sali di rame o *Bacillus amyloliquefaciens* (Amylo-X).

Carpocapsa: da modello si segnala il terzo volo, l'ovideposizione e la nascita larvale. A superamento soglia (2 catture per trappola in 1 o 2 settimane) intervenire con Virus della Granulosa o Spinosad.

Psilla (*Cacopsylla pyri*): in presenza di melata effettuare lavaggi con prodotti a base di Sali di potassio di acidi grassi (Flipper).

OLIVO fase fenologica: ACCRESCIMENTO DRUPE

DIFESA

Occhio di pavone o Cicloconio (*Spilocaea oleagina*): in questa fase fenologica è possibile effettuare un trattamento con Sali di rame successivamente ad eventuali piogge. Tale trattamento presenta anche attività collaterale di disturbo della ovideposizione della mosca olearia.

Mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*): continua regolarmente la fase di accrescimento delle drupe. Il monitoraggio della Mosca dell'olivo evidenzia un volo degli adulti contenuto con assenza di nuove ovideposizioni. Nelle drupe non trattate si rilevano pupe pronte a

sfarfallare e larve ormai troppo grosse per poter essere eliminate con interventi larvicidi. Chi applica la lotta adulticida, con esche contenenti Spinosad (Spintor Fly, Tracer Fly), deve prevedere un intervento alla ripresa del volo terminato il periodo di efficacia del precedente trattamento.

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito: www.tecpuntobio.it

IRRIGAZIONE

L'accesso al sistema Irrinet ai fini della applicazione dell'Impegno aggiuntivo facoltativo n. 25 della Operazione 10.1.01 (Produzione integrata) e della Misura 11 (Agricoltura Biologica) è disponibile al link: http://www.irriframe.it/irriframe/home/Index_er

Elaborazione del 23/08/2016

In assenza di piogge superiori a 30 mm nei giorni precedenti, irrigare cocomero, melone ed orticole in serra o in tunnel, fagiolino, fragola, pomodoro da industria, orticole in pieno campo e colture arboree, esclusa la vite, in tutti i terreni e con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

Pomodoro: sospendere definitivamente le irrigazioni al raggiungimento del 25% di bacche rosse.

Bietola da zucchero: sospendere definitivamente le irrigazioni.

Mais: per le varietà che hanno raggiunto la maturazione cerosa sospendere le irrigazioni.

Indicazioni relative agli evapotraspirati specifici per ciascuna coltura sono disponibile tramite il servizio Irrinet.

NORMATIVA

ABILITAZIONE ALL'ACQUISTO ED ALL'IMPIEGO DEI PRODOTTI FITOSANITARI

Il Piano d'azione nazionale (Pan) sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari prevede che a partire dal 26 novembre 2015 coloro che acquistano e manipolano (conservazione, preparazione della miscela, distribuzione, pulizia delle irroratrici, smaltimento) prodotti fitosanitari ad uso professionale devono possedere il certificato di abilitazione all'acquisto ed all'utilizzo (noto come patentino fitosanitario) a prescindere dalla loro classificazione ed etichettatura di pericolo. Sono esentati da tale abilitazione coloro che acquistano prodotti fitosanitari per uso non professionale, ovvero prodotti per la difesa delle piante ornamentali

in ambito domestico (già PPO) e per le piante edibili coltivate in forma amatoriale (orto familiare).

Il "patentino" è personale, ha validità di 5 anni su tutto il territorio italiano, ed alla scadenza deve essere rinnovato. I patentini rilasciati prima del 26 novembre 2014 mantengono la loro validità fino alla scadenza naturale e dopo saranno rinnovati con le nuove regole.

La Regione Emilia-Romagna ha definito, con propria deliberazione n° 1722/2014, le nuove disposizioni per il rilascio ed il rinnovo del patentino. Il primo rilascio avviene mediante corsi di base di 20 ore ed esame finale effettuato attraverso test. La persona in possesso dei seguenti titoli di studio: diploma di istruzione superiore di durata quinquennale o di laurea (anche triennale) nelle discipline agrarie e forestali, biologiche, naturali, ambientali, chimiche, farmaceutiche, mediche e veterinarie potrà sostenere solo l'esame finale non essendo obbligato a frequentare il corso. Chi è in possesso dell'abilitazione alla vendita o alla consulenza può richiedere automaticamente il rilascio ed il rinnovo del patentino senza ulteriori adempimenti.

Per tutti, indipendentemente dal titolo di studio, il rinnovo del patentino avverrà tramite attestazione di frequenza a corsi di aggiornamento della durata di 12 ore, senza esame finale. Sia per il rilascio che per il rinnovo la frequenza ai corsi non può essere inferiore al 75%.

Un'altra novità introdotta dal PAN è la possibilità, da parte dell'autorità competente, di sospendere o revocare il patentino qualora il titolare dello stesso adotti comportamenti non conformi a quanto previsto dalle normative in vigore.

La Regione Emilia-Romagna ha altresì chiarito, mediante un apposito documento tecnico, alcune particolari situazioni che si possono verificare in azienda per quanto riguarda il possesso del patentino ed il ricorso al contoterzista. E' possibile visionare tale documento sul sito www.fitosanitario.pr.it.

E' possibile inoltre scaricare la nuova versione del manuale **"IL CORRETTO IMPIEGO DEI PRODOTTI FITOSANITARI** - Guida al patentino per l'acquisto e l'impiego dei prodotti fitosanitari in Emilia-Romagna (seconda edizione - aggiornamento 2016) al seguente link <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/il-patentino> del portale agricoltura della Regione Emilia-Romagna.

La Guida è inserita nella voce [Documenti per la preparazione dell'esame e questionario](#) dove al momento è presente anche l'edizione del 2014.

I corsi di formazione e di aggiornamento per il rilascio e per il rinnovo del patentino fitosanitario sono organizzati da Agriform Scarl (Via Pomponio Torelli, 17 - 43123 Parma), Tel 0521 244785, e-mail info@agriform.net, sito internet www.agriform.net.

STOCCAGGIO DEI PRODOTTI FITOSANITARI

Il Piano d'azione nazionale (Pan), emanato con Decreto 22 gennaio 2014 ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 150 del 14 agosto 2012, indica che il deposito dei prodotti fitosanitari deve essere ad uso esclusivo ed accessibile solo dall'utilizzatore professionale. Temporaneamente si possono conservare nel deposito rifiuti di prodotti fitosanitari, contenitori vuoti, prodotti scaduti o non più utilizzabili, purché collocati in zone identificate e opportunamente evidenziate. Il magazzino può anche essere un'area specifica all'interno di uno spazio più grande, delimitata da pareti o rete metallica, oppure da appositi armadi, se i quantitativi da conservare sono limitati. In ogni caso non ci può essere commistione con alimenti o mangimi. Nel deposito deve esser garantito un sufficiente ricambio d'aria con aperture protette da apposite griglie. Il deposito deve avere sistemi di contenimento per evitare che eventuali sversamenti di agrofarmaci, le acque di lavaggio e i rifiuti possano contaminare l'ambiente, le acque o la rete fognaria. Ad esempio, tali sistemi potrebbero essere costituiti da una soglia posta all'ingresso del locale, da pareti e pavimenti lavabili, da un bacino di contenimento in fondo all'armadio. Devono sempre essere presenti contenitori con materiale inerte, sabbia o vermiculite. Il magazzino deve essere fresco, al riparo dalla pioggia e dalla luce solare, per non alterare le confezioni ed i prodotti, i ripiani devono essere di materiale non assorbente. I prodotti vanno stoccati nel loro contenitore originale e con l'etichetta integra e leggibile. Gli strumenti per dosarli, come bilance e cilindri graduati, dopo l'uso vanno puliti e conservati nel deposito in specifico armadietto. Sulla porta di accesso, dotata di chiusura di sicurezza esterna e senza altri punti di accesso, vanno apposti cartelli di pericolo, ai sensi del D. lgs. 81/08, quali segnaletica di sicurezza e le indicazioni di salvataggio, soccorso e antincendio (numeri di emergenza 118 e 115). I requisiti richiesti dal Pan sono praticamente sovrapponibili a quelli indicati per il rispetto della condizionalità.

USI ECCEZIONALI 2016

Anche nel 2016 il Ministero della Salute, ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1107/2009, rilascia, per un periodo massimo di 120 giorni, autorizzazioni in deroga per situazioni di emergenza fitosanitaria. Di seguito se ne riportano alcune di interesse per il territorio della provincia di Parma e dell'Emilia-Romagna:

- EPIK SL: contenente la sostanza attiva Acetamiprid. Controllo di afidi e aleurodidi su fragola dal 21 aprile al 18 agosto 2016.
- AF-X1 2016: contenente la sostanza attiva *Aspergillus flavus* ceppo MUCL54911 per mais da destinare ad uso mangimistico dal 21 aprile 2016 al 18 agosto 2016.

-
- MERLIN FLEXX: contenente la sostanza attiva Isoxaflutole. Diserbo del mais dolce dal 21 aprile al 18 agosto 2016.
 - SEMPRA: contenente la sostanza attiva Halosulfuron-methyl. Diserbo del mais per il controllo delle ciperacee dal 21 aprile al 18 agosto 2016.
 - BION 50 WG: contenente la sostanza attiva Acibenzolar-s-metile. Controllo del cancro batterico del kiwi (*Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae*) dal 21 aprile al 18 agosto 2016.
 - SITOFEX: contenente la sostanza attiva Forchlorfenuron. Controllo del cancro batterico del kiwi (*Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae*) dal 21 aprile al 18 agosto 2016.
 - PRODOTTI FITOSANITARI A BASE DEI COMPOSTI DI RAME: sono autorizzati per la lotta contro la batteriosi del kiwi (*Pseudomonas syringae* pv. *Actinidiae*) durante il periodo vegetativo dal 27 aprile al 24 agosto 2016, i prodotti fitosanitari Airone Più, Bordoflow New, Cobre Nordox Super 75 WG, Cuprocaffaro Micro, Cuprofix Ultra Disperss, Kop-Twin, Poltiglia 20 PB Green, Poltiglia Disperss, Zetaram Hi Tech.
 - EXIREL 2016: contenente la sostanza attiva Cyantraniliprole. Difesa del ciliegio dal moscerino dei piccoli frutti (*Drosophila suzukii*) dal 04 maggio al 12 agosto 2016.
 - VERTIMEC: contenente la sostanza attiva Abamectina. Controllo degli acari del nocciolo e dell'acaro rosso (*Tetranychus urticae*) su mais e soia, dal 01 giugno al 28 settembre 2016.
 - RUFAS E-FLO: contenente la sostanza attiva Acrinatrina. Controllo dell'acaro rosso (*Tetranychus urticae*) su soia, dal 01 giugno al 28 settembre 2016, e di tripidi (*Frankliniella occidentalis*) e cidia (*Cidia molesta*, *Cydia funebrana*) su vite, pesco e susino, dal 11 maggio al 07 settembre 2016.
 - BOTECTOR: contenente la sostanza attiva *Aureobasidium pullulans*. Controllo di *Botrytis cinerea* su fragola dal 27 aprile al 24 agosto 2016, piccoli frutti dal 15 maggio al 12 settembre 2016, pomodoro dal 19 settembre 2016 al 16 gennaio 2017.
 - DECIS EVO: contenente la sostanza attiva Deltametrina. Controllo della *Popillia japonica* su floreali, vivai e ornamentali, pioppo e forestali in vivaio, impianti giovani, campi da golf, tappeti erbosi dal 4 maggio al 31 agosto 2016.
 - ROGOR L 40 ST: contenente la sostanza attiva Dimetoato. Controllo della tignola dell'olivo (*Prays oleae*) dal 11 maggio al 07 settembre 2016.

APPUNTAMENTI - NOTIZIE - NOTE

Prossimo appuntamento **venerdì 02 settembre 2016 alle ore 11:00** c/o Azienda Agraria Sperimentale Stuard, str. Madonna dell' Aiuto 7/a - San Pancrazio (PR) con il seguente O.d.G.:

1. Aggiornamento meteorologico
2. Redazione bollettino di produzione integrata
3. Redazione bollettino di produzione biologica



Redazione e diffusione a cura di Valentino Testi

in collaborazione con Cristina Piazza e Sandro Cornali



con il supporto del Servizio Fitosanitario Regionale e in collaborazione con: ARPA Emilia-Romagna Servizio IdroMeteoClima - C.E.R. - PRO.BER - Organizzazioni dei Produttori AINPO, ASIPO, COPADOR - A.N.B. - Tecnici e rivendite prodotti per l'agricoltura.

Chi volesse ricevere il bollettino via email deve fare richiesta a vtesti@regione.emilia-romagna.it o a cornali@stuard.it.